



PROGRAMMA ELETTORALE

Un nuovo patto basato sull'ascolto

Cari concittadini, care amiche, cari amici,

mi rivolgo a voi con l'emozione di chi ama profondamente Maglie e con la serenità di chi sente di poter ancora dare tanto a questa Città.

Oggi, molti mi chiedono cosa mi spinga a rimettermi in gioco dopo aver già servito Maglie da Sindaco per tre mandati e aver ricoperto ruoli importanti anche fuori dai nostri confini.

*La risposta è semplice e sincera: **non cerco rivincite personali.***

La storia di Maglie, al di là delle narrazioni, la conoscete tutti, e il mio legame con Voi non ha bisogno di nuovi titoli, ma di nuove azioni.

Il male oscuro della politica moderna è che spesso i palazzi ascoltano più se stessi che le persone. Si è persa quella capacità di guardarsi negli occhi e di tendere la mano. Si sono smarriti i tradizionali riferimenti.

*Io credo invece che il governo di una città debba poggiare su un principio opposto: **è il cittadino a dover stare su un gradino più alto. Sempre.***

*Per questo, voglio proporvi **un nuovo patto basato sull'ascolto.** Voi lo sapete, la mia porta è sempre stata aperta, e continuerà ad esserlo, perché amministrare non significa comandare, ma servire.*

Mi candido per rinnovare con voi quel legame di fiducia che ci faccia sentire tutti parte attiva del governo della Città, protagonisti del nostro destino e non semplici spettatori.

Un impegno diretto e non delegato a terzi.

Il primo augurio è quello una campagna elettorale basata sulla correttezza, fatta con il sorriso e senza attacchi personali.

Le idee non hanno bisogno di essere urlate, ma di gambe solide e cuori aperti.

Dobbiamo restituire a Maglie la sua centralità, il suo decoro e la sua ambizione.

Maglie deve ritornare ad essere Maglie.

Maglie deve tornare a sorridere.

Insieme, possiamo farlo.

*Con l'affetto di sempre,
Antonio Fitto*



IL NUOVO OSPEDALE

La salute è il bene primario della vita di ognuno di noi e la battaglia per il nuovo ospedale rappresenta la difesa della dignità di un intero territorio, quello del basso Salento e della fascia adriatica, troppo a lungo sacrificato sull'altare di logiche regionali distanti dalle reali esigenze delle persone.

Una Battaglia di Dignità e Diritto alla Salute

Parlare di sanità significa parlare della vita dei nostri cittadini.

Maglie ha bisogno di un ospedale vero, moderno ed efficiente, capace di restituire al nostro territorio quella centralità che i piani di riordino regionali degli ultimi vent'anni hanno sistematicamente smantellato.

Non è solo una mera questione di campanile: è una necessità strutturale per l'intera fascia adriatica, che soffre di una drammatica carenza di posti letto in rapporto alla popolazione.

La nostra non è una promessa elettorale dell'ultimo minuto.

La visione di un nuovo polo ospedaliero a Maglie nasce proprio da una visione lungimirante della seconda amministrazione di Antonio Fitto che, già nel 2012, insieme al sindaco di Melpignano, individuò i terreni idonei all'interno della zona industriale di Maglie.

Quella scelta non fu casuale: la posizione strategica, fornita di tutti i sotto servizi, vicina allo svincolo della SS16, era ed è pensata per servire un bacino d'utenza vastissimo, garantendo tempi di intervento rapidi e facilità di accesso.

L'iter burocratico è stato tortuoso, segnato da rassicurazioni regionali che troppo spesso si sono rivelate vane.

Ricordiamo tutti il Consiglio Comunale monotematico del 2019, durante il quale il Presidente Emiliano garantì l'avvio dei lavori in tempi brevi.

Promesse che, purtroppo, sono rimaste lettera morta a causa di carenze e ritardi della macchina regionale.

Tuttavia, la nostra determinazione, la speranza della nostra visione, non è mai venuta meno.

Un passo in avanti decisivo è stato compiuto proprio recentemente: grazie alla fermezza di Antonio Fitto, nel 2025 Sindaco facente funzioni, è stata pretesa e ottenuta la Conferenza dei Servizi finale.

Aperta a marzo e conclusa a maggio, questa sede istituzionale ha visto tutti gli enti coinvolti esprimere parere favorevole.

Oggi non ci sono più scuse tecniche: l'iter è maturo e l'opera è cantierabile.

Oggi la domanda di sanità è in crescita esponenziale, ma l'offerta pubblica arranca. Le liste d'attesa infinite costringono i cittadini ai cosiddetti "viaggi della speranza" verso il Nord o a rivolgersi alla sanità privata.

Ma chi non può permetterselo?

Il nuovo Ospedale di Maglie deve essere la risposta a questa ingiustizia sociale. Un presidio pubblico d'eccellenza che abbatta le distanze e garantisca il diritto alla cura nel proprio territorio, senza dover svuotare il portafoglio o affrontare trasferte estenuanti.

Inoltre, può e deve essere un motore di sviluppo per la Città.

Oltre al fondamentale valore sanitario, il nuovo ospedale rappresenterà un volano economico senza precedenti per Maglie.

Parliamo di un indotto enorme:

- 1) Occupazione: Nuovi posti di lavoro diretti e indiretti per i nostri giovani e professionisti.
- 2) Servizi e Commercio: Migliaia di persone (personale medico, pazienti, familiari) frequenteranno quotidianamente la nostra città, portando nuova linfa alle attività commerciali, ai servizi di accoglienza e al settore dei trasporti.
- 3) Riqualificazione: L'ospedale sarà il perno intorno a cui ruoterà lo sviluppo della zona sud, giustificando e accelerando gli investimenti infrastrutturali che andremo a prevedere.

La nostra promessa è solenne: pur consapevoli delle differenti competenze in capo ai diversi enti sovracomunali, riprenderemo immediatamente un'interlocuzione serrata e senza sconti con gli organi regionali e nazionali. Non accetteremo più rinvii. Il nuovo Ospedale di Maglie non è un'opzione, è un'urgenza non più differibile. Con Antonio Fitto Sindaco, la voce di Maglie tornerà a farsi sentire forte là dove si decide il futuro della nostra salute

MAGLIE INCLUSIVA E SOLIDALE: UNA COMUNITÀ CHE SI PRENDE CURA

Nessun cittadino deve sentirsi solo di fronte alle difficoltà della vita.

La nostra visione di Maglie è quella di una città "prossima", capace di ascoltare e intervenire laddove il bisogno è più acuto.

Per farlo, non bastano i sussidi: serve una rete umana e professionale solida.

Il benessere di una comunità si misura dalla qualità dei suoi servizi alla persona.

Intendiamo potenziare radicalmente la nostra rete sociale, aumentando la presenza di assistenti sociali e psicologi sul territorio.

Non vogliamo che il Comune sia solo un erogatore di pratiche, ma un punto di riferimento umano. Per questo, promuoveremo un protocollo di collaborazione con l'Ambito Territoriale e il mondo del terzo settore, incentivando il coinvolgimento di professionisti volontari e associazioni.

Un'attenzione particolare sarà rivolta ai nuclei familiari con persone non autosufficienti: chi si prende cura dei propri cari vive spesso una condizione di isolamento e stanchezza estrema.

Il Comune deve essere al loro fianco con servizi di sollievo e assistenza domiciliare potenziati, affinché il peso dell'assistenza non ricada interamente sulle spalle delle famiglie.

Una Città sicura e senza barriere: tecnologia al servizio del decoro e dell'accessibilità di tutti.

L'inclusione passa necessariamente dall'autonomia di movimento. Maglie deve diventare una città accessibile a tutti: disabili, anziani, genitori con passeggini. Il nostro piano di rifacimento del manto stradale e dei marciapiedi non sarà solo estetico, ma funzionale all'abbattimento delle barriere architettoniche.

In tal senso sarà imprescindibile l'adozione e l'aggiornamento del P.E.B.A. (Piano di eliminazione delle barriere architettoniche): un documento che non immaginiamo come "statico" ma che per essere utile ed efficace deve, al contrario, essere quanto più dinamico possibile, attraverso un cronoprogramma di piccoli interventi annuali (abbassamento marciapiedi, scivoli, semafori sonori) partendo dai percorsi verso scuole, uffici

pubblici e farmacie

Inaugureremo una gestione “smart” del problema: lanceremo un’ App dedicata alla segnalazione delle barriere, che permetterà ai cittadini di mappare e fotografare in tempo reale scivoli mancanti, pali posizionati impropriamente o marciapiedi dissestati.

Questo ci consentirà di avere una banca dati sempre aggiornata per intervenire con priorità scientifica.

Inoltre, daremo centralità e dignità alla figura del Garante dei soggetti con disabilità, non più solo un ruolo formale ma una funzione operativa dotata di un proprio ufficio e di uno sportello di ascolto dedicato, attraverso l’istituzione dello Sportello Unico Disabilità per accogliere istanze e monitorare l’efficacia delle politiche comunali.

Tale percorso segna la strada dell’integrazione a 360 gradi: dallo sport, al lavoro, all’istruzione, cercheremo di abbattere tutte le barriere, non solo quelle fisiche.

Ogni nuovo parco giochi o area sportiva riqualificata dovrà prevedere obbligatoriamente attrezzature accessibili integrati alle altre attrezzature. Lo sport non deve essere “speciale”, ma universale.

Introdurremo i voucher sportivi: contributi economici per le famiglie a basso reddito per coprire le spese di iscrizione ad attività sportive adattate, incentivando le società sportive locali a formare istruttori specializzati.

Proporremo interventi di potenziamento dell’assistenza specialistica scolastica, garantendo la copertura totale delle ore di assistenza per gli studenti con disabilità sin dal primo giorno di scuola, superando i ritardi burocratici annuali.

Importanti saranno anche i “Progetti dopo di noi”, ai quali destineremo immobili comunali per creare piccoli gruppi appartamento (housing sociale) che permettano percorsi di autonomia abitativa assistita per giovani adulti.

Ci faremo promotori di protocolli d’intesa con le imprese locali, con la creazione di un “Bollino di Qualità” per le aziende che superano le quote obbligatorie di assunzione o che attivano tirocini formativi seri (non parcheggi) per persone con disabilità, conferendo loro incentivi sui tributi locali.

Implementeremo postazioni di telelavoro per dipendenti comunali con disabilità motoria grave, riducendo le difficoltà di trasporto.

Adegueremo totalmente il portale del Comune agli standard internazionali di accessibilità, rendendolo leggibile da screen-reader e facile da navigare per chi ha difficoltà cognitive o motorie.

Vogliamo, inoltre, una Maglie che garantisca sicurezza e autonomia urbana attraverso l’installazione sistematica di semafori sonori intelligenti nei principali snodi cittadini. Non si tratta di un semplice segnale acustico, ma di un sistema avanzato con attivazione a chiamata o tramite tecnologia Bluetooth per i residenti, basato sulla mappatura reale dei flussi di mobilità. L’obiettivo è restituire a ogni cittadino la libertà di movimento e l’autonomia negli spostamenti quotidiani, trasformando la strada da ostacolo a risorsa.

Questa visione si estende alla Cultura Tattile e Museale, con l’impegno di trasformare i poli d’eccellenza di Maglie, come il Museo Alca, in spazi realmente accessibili. Prevediamo l’implementazione di percorsi tattilo-plantari (LVE/LOGES) per l’orientamento autonomo e la creazione di stazioni di approfondimento multisensoriale. Queste aree saranno dotate di riproduzioni 3D delle opere, didascalie in Braille e sistemi QR-Code audio, supportate da una formazione specifica del personale museale per l’accoglienza di visitatori con disabilità sensoriali e cognitive.

Maglie Città Cardioprotetta: un impegno per la vita

La salute dei nostri cittadini è il bene più prezioso. Di fronte al preoccupante aumento di episodi cardiaci critici, anche tra le fasce più giovani della popolazione, trasformeremo Maglie in una “Città Cardioprotetta”.

Questo progetto prevede la distribuzione capillare di defibrillatori semiautomatici (DAE) nei punti strategici della città, nei parchi, nelle piazze e vicino alle scuole, accompagnata da una formazione massiccia dei cittadini e degli operatori al loro utilizzo. Essere una città cardioprotetta significa ridurre drasticamente i tempi di intervento in caso di emergenza: pochi minuti che possono fare la differenza tra la vita e la morte.

Il Diritto alla Casa: una visione di lungo respiro

L'emergenza abitativa a Maglie è una realtà spesso invisibile ma profonda. Siamo consapevoli che il tema dell'Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e dell'housing sociale sia complesso e richieda ingenti investimenti, ma solo per questo non intendiamo girarci dall'altra parte.

Ci impegniamo in un progetto di ampio respiro per l'ampliamento del patrimonio delle cosiddette “Case Parcheggio”, fondamentali per gestire le emergenze improvvise che non possono attendere i tempi lunghi delle graduatorie ordinarie.

Vogliamo inoltre guardare alle nuove povertà, come quella dei padri separati, creando soluzioni abitative temporanee che permettano loro di ricostruirsi una vita con dignità. Sulla manutenzione non faremo sconti: gli immobili comunali che oggi versano in condizioni fatiscenti, come quelli di via Brenta e via Puzzovio, dovranno essere oggetto di un piano di ristrutturazione profonda. Sappiamo che reperire i fondi necessari sarà una sfida complessa che passerà attraverso la partecipazione a bandi nazionali ed europei, ma è una sfida che accettiamo perché la casa è il fondamento della dignità di ogni essere umano.

Ma l'emergenza abitativa non risiede solamente nella mancanza di alloggi.

Uno dei principali problemi è, infatti, l'aumento degli affitti e la crisi del lavoro.

Esiste una misura che aiuta chi è rimasto senza reddito e deve pagare l'affitto; una misura in cui l'amministrazione comunale può avere un ruolo decisivo e fondamentale. L'azione è rivolta a chi si ritrova nella cosiddetta condizione di “morosità incolpevole” e prevede un contributo erogabile fino a 12 mila euro.

Il fondo per la morosità incolpevole è stato istituito con il D.L. 102/2013 e rifinanziato dalla manovra di bilancio dello scorso anno, con risorse fino al 2026.

Le risorse sono, in un primo momento, distribuite alle Regioni, le quali le trasferiscono ai Comuni che a loro volta le assegnano mediante avvisi pubblici indicando i requisiti richiesti e stabilendo le priorità nell'assegnazione dei contributi.

Sarà importante curare adeguatamente l'informazione e la divulgazione delle misure previste: in passato i bandi in questione sono andati spesso deserti anche a causa della poca attenzione dell'amministrazione comunale.

Emergenza alimentare: lotta agli sprechi e aiuto al prossimo

E' paradossale che da un lato si assiste, inesorabilmente, a vedere sempre più persone che si privano di diversi alimenti a causa del costo e dall'altro lato vedere il fenomeno dello spreco alimentare che arriva a dimensioni inconcepibili. L'amministrazione comunale non può restare indifferente: bisogna ricercare accordi con i grandi centri di distribuzione sul territorio che potrebbero dare un contributo alla risoluzione del problema e, allo stesso tempo, realizzare considerevoli risparmi in termini di stoccaggio e di smaltimento della merce. Un'azione del Comune in questo senso si può perfetta-

mente combinare con l'iniziativa privata dei GAS (gruppi di acquisto solidale) che vanno incentivati e aiutati anche ad estendere il gruppo di acquisto verso i servizi come luce e gas. Infine, ricercare e perseguire una sinergia e una collaborazione con il Banco Alimentare e il Comune potrebbe rientrare nelle Organizzazioni partner Territoriali (OpT).

MAGLIE AMICA DEGLI ANIMALI

Una città moderna si misura anche dal modo in cui si prende cura dei più indifesi. Crediamo fermamente che il benessere animale non sia un tema secondario, ma un pilastro del decoro e della sensibilità civica. Per troppi anni, la gestione del randagismo e dei cani di proprietà comunale è stata vista solo come un costo o una pratica burocratica; noi vogliamo trasformarla in una missione di umanità.

Ci impegneremo prioritariamente a vigilare sulle condizioni di salute ed ospitalità dei nostri animali custoditi presso la struttura convenzionata. Le condizioni di detenzione degli animali sono per noi una priorità non negoziabile e vogliamo accertarci che i nostri amici a quattro zampe vivano in piena salute e con la possibilità di socializzazione.

Adozioni Snellite: Abbattere la Burocrazia

Oggi adottare un cane è diventato un percorso a ostacoli burocratico che scoraggia anche i più motivati.

Vogliamo semplificare radicalmente le procedure: proporremo un progetto finalizzato a dare mandato diretto alla struttura ospitante di gestire le pratiche di affido, previa verifica dei requisiti della famiglia (pre-affido) curata dalle associazioni. Il Comune dovrà essere informato ad adozione avvenuta, con una comunicazione ad evidenza pubblica.

Sanità e Prevenzione: Convenzioni e Colonie Feline

La legge regionale 2/2020 parla chiaro: servono convenzioni rapide ed efficaci per le emergenze sanitarie. Stipuleremo accordi con le cliniche veterinarie d'eccellenza del territorio, garantendo ricoveri e cure immediate per i cani randagi o feriti, senza che questo diventi un onere insostenibile.

Un plauso va al lavoro straordinario svolto dal volontariato Magliese per le colonie feline. Continueremo a sostenere e, se possibile, incrementare il contributo comunale per garantire sterilizzazioni, cure e decoro delle aree di alimentazione, riconoscendo nel volontariato il vero motore della tutela animale a Maglie.

Cane di Quartiere

Maglie ha quasi azzerato il problema del randagismo, ma vogliamo fare un passo in più verso l'integrazione. Laddove possibile e per casi eccezionali, incentiveremo la figura del "Cane di Quartiere": animali sani e docili che, invece di finire in una cella, possono continuare a vivere nel loro territorio, monitorati e accuditi dalla comunità e dal Comune.

Promuoveremo inoltre incontri di sensibilizzazione nelle scuole e nei quartieri sul corretto rapporto uomo-animale ed il percorso "Circhi senza animali": Maglie si farà promotrice di una visione di spettacolo che non preveda lo sfruttamento degli animali, privilegiando l'arte circense umana e acrobatica.

ARREDO URBANO E PERIFERIE: LA DIGNITÀ DI OGNI QUARTIERE

La bellezza di una Città non si ferma al basolato del centro storico.

Per noi, ogni strada, ogni piazza e ogni quartiere periferico rappresentano il volto di Maglie.

Vogliamo una città che sia uniformemente curata, verde e sicura, eliminando una volta per tutte la distinzione tra zone di “serie A” e zone di “serie B”.

Rigenerazione Urbana e verde pubblico: il piano “100 Alberi”

Il decoro urbano è strettamente legato al benessere ambientale.

La nostra sfida è trasformare le periferie in polmoni verdi.

Il nostro primo impegno simbolico e concreto sarà l’obiettivo “*100 nuovi alberi nei primi 100 giorni di amministrazione*”: un vero e proprio piano di riforestazione urbana per aumentare le zone d’ombra e contrastare le isole di calore.

Interverremo, inoltre, prioritariamente sulle grandi arterie di collegamento, come Viale Regina Margherita e Via Nicola Ferramosca, dove il verde non sarà solo un ornamento, ma un elemento di mitigazione climatica e decoro.

Non ci limiteremo a piantare nuovi alberi: avvieremo un piano di manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo esistente.

Un caso emblematico è quello di Viale Stazione: qui, attraverso il dialogo con le Ferrovie dello Stato (proprietarie del muro di cinta), interverremo per risolvere definitivamente il problema delle radici che hanno compromesso i marciapiedi.

Ripristinare la fruibilità di quei passaggi significa eliminare barriere architettoniche pericolose e restituire decoro a una delle porte d’ingresso della città.

Anche in questo caso sarà fondamentale ammodernare le aree gioco esistenti con materiali ecofriendly e inclusivi, con l’inserimento di percorsi fitness all’aperto e chioschi ristoro.

Particolare attenzione sarà dedicata alla zona di Piazza Bachelet, già oggetto di programmazione, dove dovrà crearsi un circuito di mobilità lenta, con riduzione dei fenomeni delle cosiddette “gare di motorini”, spesso lamentate dai residenti, per salvaguardare l’incolumità di anziani e bambini.

Gli interventi di rigenerazione delle aree verdi si concretizzeranno non solo con la cura del loro arredo, ma anche immaginando un diverso utilizzo delle stesse, promuovendo la creazione di orti urbani per la coltivazione di prodotti a km 0.

Interlocazione Istituzionale: casa e lavoro

La dignità dell’abitare è un diritto. Riprenderemo immediatamente un’interlocazione forte e costante con ARCA Sud Salento. Non è più tollerabile che gli alloggi ERP di proprietà dell’agenzia versino in condizioni di semi-abbandono: il Comune si farà portavoce delle istanze dei residenti affinché vengano eseguiti i lavori di manutenzione necessari per rendere queste case realmente vivibili.

Parallelamente, guardiamo alla zona industriale come motore economico. In accordo con il Consorzio ASI di Lecce, avvieremo un progetto di riqualificazione dell’area: più illuminazione, cura delle aiuole e manutenzione delle strade. Questa attenzione prosegue il solco tracciato dalla precedente amministrazione di Antonio Fitto, che con la realizzazione del ponte tra zona PIP e zona Industriale aveva già intuito l’importanza dei collegamenti strategici con la SS16, anche in ottica della futura realizzazione del nuovo ospedale.

Morigino: Una Frazione Protagonista

Morigino non è una periferia, è un'identità che va valorizzata.

Il nostro obiettivo è l'integrazione completa della frazione nel tessuto sociale di Maglie.

- Socialità e Aggregazione: Recupereremo e amplieremo l'edificio della ex scuola per trasformarlo in un centro di aggregazione sociale multifunzionale. Morigino ha bisogno di un luogo dove i cittadini di ogni età possano incontrarsi, fare cultura e sentirsi parte attiva della comunità.

- Spazi per le famiglie: Realizzeremo almeno un parco giochi attrezzato e riqualificheremo le zone a verde con arredi urbani moderni (panchine, cestini) e un punto ristoro, rendendo la frazione più accogliente per residenti e visitatori.

- Sicurezza Stradale: La strada che collega Maglie a Morigino deve smettere di essere un pericolo. Avvieremo un tavolo con la Provincia per la sua messa in sicurezza definitiva, prevedendo l'installazione di dissuasori di velocità per tutelare chi la percorre quotidianamente.

MAGLIE CRESCE: URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E LA CITTÀ DEL FUTURO

L'urbanistica non è fatta solo di numeri e volumi, ma di come le persone vivono lo spazio comune. La sfida che vogliamo lanciare alla città è quella di una crescita armoniosa, tecnicamente solida e finalmente capace di risolvere nodi strutturali che Maglie trascina da decenni.

La nostra visione si fonda su tre pilastri: rigenerazione, sicurezza idraulica e coraggio amministrativo.

Una Nuova Pianificazione: Verso l'Urbanistica Rigenerativa

Il Piano Regolatore Generale (PRG) vigente, approvato nel 2009, è uno strumento che ha servito la città ma che oggi necessita di una profonda e intelligente attualizzazione. Il mondo è cambiato: sono entrate in vigore le norme del PPTR Regionale (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) e la sensibilità verso il consumo di suolo è mutata radicalmente.

Il nostro primo passo sarà una ricognizione tecnica e puntuale della cubatura residua. Non possiamo pensare a un nuovo strumento urbanistico senza prima aver capito "cosa è rimasto" del vecchio. Questa operazione di verità ci permetterà di avviare una transizione verso una pianificazione omogenea, basata sul concetto di Urbanistica Rigenerativa.

Maglie non ha bisogno di espandersi all'infinito mangiando campagne; Maglie ha bisogno di recuperare il suo patrimonio edilizio, di densificare laddove serve e di migliorare la qualità dell'abitare. Faremo uno studio specifico sulle reali esigenze abitative dei magliesi (giovani coppie, anziani, studenti) per evitare speculazioni e favorire una crescita che rispetti l'identità del nostro paesaggio.

La Sicurezza Idraulica: un piano contro gli allagamenti

È sotto gli occhi di tutti: ogni temporale più intenso trasforma alcune zone di Maglie in veri e propri fiumi, creando disagi inaccettabili a cittadini e imprese. Le aree critiche

sono note: la zona artigianale di Via F.lli Piccinno, Via Gallipoli, Via F.S. Portaluri (stazione Carabinieri) e Via S. Fitto.

Il problema risiede in un sistema che convoglia tutte le acque verso un unico recapito finale, che sistematicamente va in sofferenza. La nostra priorità assoluta sarà intercettare finanziamenti regionali ed europei per la realizzazione di un secondo recapito finale nella zona sud di Maglie. Questo intervento permetterà di ridisegnare le pendenze e scaricare la pressione sulla rete attuale.

Nell'attesa di questa grande opera, non staremo a guardare: potenzieremo la manutenzione ordinaria utilizzando tecnologie d'avanguardia, come "robotini" ispezionanti dotati di telecamere per monitorare lo stato delle condotte e intervenire tempestivamente sulle ostruzioni. La prevenzione non sarà più un'opzione, ma una pratica costante.

Dignità e Rispetto: Il Piano Cimiteriale

Il Cimitero è il luogo della memoria e del rispetto, ma negli ultimi anni è diventato simbolo di un'emergenza dolorosa. Vedere feretri in attesa nella camera mortuaria per mancanza di loculi è una ferita che questa città non merita.

Metteremo mano immediatamente al Piano Cimiteriale, rimodulando gli spazi per la realizzazione di nuovi loculi. Ma la nostra visione va oltre l'edilizia: avvieremo un percorso di recupero delle tombe storiche, seguendo un modello simile a quello dei cimiteri monumentali. Sarà un lavoro capillare e delicato di interlocuzione con i discendenti dei vecchi proprietari per restaurare edicole e cappelle di pregio, restituendo decoro e bellezza a un patrimonio architettonico e umano che racconta la storia delle famiglie magliesi.

Grandi operazioni a costo zero: Ex Tribunale e Megaparcheggio

L'urbanistica moderna richiede coraggio e capacità di dialogare con il privato per il bene pubblico. Abbiamo individuato due aree chiave che devono smettere di essere "detrattori urbani" per diventare risorse:

L'Ex Tribunale: Proponiamo una radicale operazione di demolizione e rigenerazione. Attraverso il meccanismo della permuta "cosa presente contro cosa futura", il Comune cederà il volume esistente al privato in cambio di una quota di volumetria nuova, moderna e gratuita da destinare ad alloggi comunali. Un'operazione a costo zero per le casse comunali che eliminerà un edificio fatiscente regalando alla città uno spazio nuovo ed efficiente.

Il Megaparcheggio con punto ristoro: Anche qui utilizzeremo lo scambio volumetrico. In cambio della possibilità di realizzare attività commerciali o di servizio, il privato realizzerà per la collettività servizi ed infrastrutture.

Vogliamo, inoltre, che ogni spazio di Maglie abbia un'anima.

L'area mercatale può diventare un punto di movida sana; può e deve tornare a vivere 24 ore su 24, indipendentemente dalle ore di mercato.

Come pure il Mercato coperto centrale: è un luogo della storia di Maglie, ma oggi non possiamo non ammettere che vive una difficoltà oggettiva. Pur nel rispetto dei vincoli architettonici, avvieremo un tavolo con gli operatori che vi lavorano. Vogliamo una rigenerazione che dia loro dignità lavorativa e che restituisca al mercato un nuovo volto: moderno, efficiente, ma senza stravolgimenti estetici.

Maglie non può più permettersi di restare ferma. Con questa visione urbanistica, fatta

di competenza tecnica e lungimiranza, la lista “Insieme” si impegna a costruire una città più sicura, più moderna e, finalmente, capace di crescere davvero.

Il Piano Casa

Daremo finalmente attuazione al Piano Casa, purtroppo fermo da anni.

La sua effettiva applicazione rappresenterà una grande opportunità per i cittadini di migliorare e ampliare il proprio patrimonio edilizio, ma anche uno strumento di rilancio dell’edilizia locale oltre che una nuova fonte di entrate per il Comune attraverso gli oneri connessi che potranno essere destinati a nuovi servizi pubblici, infrastrutture e potenziamento della macchina amministrativa.

La Città del Futuro: un piano per il ripopolamento

Il calo demografico degli ultimi anni ha rappresentato un fattore preoccupante per la nostra comunità.

Tanti Magliesi, complici le varie congiunture economiche alternatesi nel tempo, sono stati costretti a trasferirsi fuori Città a causa di difficoltà economiche, spesso alla ricerca di soluzioni di risparmio per il sostentamento del proprio nucleo familiare.

Ciò che serve è un vero e proprio piano per il ripopolamento, prevedendo una tassazione agevolata per chi intende aprire una nuova attività commerciale ed un progetto di orientamento dei singoli individui basato sulle esigenze specifiche di ciascuno.

Saranno previsti specifici contributi sugli affitti alle giovani coppie che intendono trasferirsi a Maglie, con sgravi scaglionati sui tributi locali per i primi 3 anni di residenza. Favorire il rientro dei Magliesi ed i nuovi ingressi all’interno della nostra comunità significa riportare competenze, creare lavoro e generare nuove entrate e maggiore indotto.

MAGLIE TRADIZIONALE, COMMERCIALE, TURISTICA E SOSTENIBILE: VISIONE, SVILUPPO E IDENTITÀ

Maglie deve tornare a essere il punto di riferimento naturale del Salento centrale.

La nostra proposta per una “Maglie Commerciale e Sostenibile” non è un semplice piano di manutenzione, ma una strategia di rilancio che rimette al centro l’economia reale e la vivibilità quotidiana.

Crediamo in una città che sappia coniugare la sua storica vocazione mercantile con le sfide della modernità e del rispetto ambientale.

Rifondare la Mobilità: Dalle Strade al PUMS

La situazione delle nostre strade è, purtroppo, sotto gli occhi di tutti: un dissesto che non è solo un problema estetico, ma una questione di sicurezza e di dignità urbana.

Il nostro impegno prioritario e non differibile sarà l’avvio di un piano straordinario di rifacimento del manto stradale. Non interverremo con logiche d’urgenza o “tamponi” temporanei: istituiremo una mappatura scientifica e puntuale di tutto il reticolo urbano, definendo una scala di priorità basata su flussi di traffico, vicinanza ai servizi essenziali (scuole, ospedale) e densità abitativa.

Questa cura delle arterie cittadine si inserirà in una visione più ampia: il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). Maglie non può più permettersi una gestione del traffico improvvisata.

E' necessario decongestionare il centro storico realizzando nuovi parcheggi nelle aree di cintura, trasformando l'accesso al "cuore" della Città in un'esperienza piacevole e non in un percorso a ostacoli. Razionalizzeremo le direttrici verso i poli scolastici nelle ore di punta e verso il centro commerciale naturale, migliorando radicalmente la segnaletica e introducendo il divieto di circolazione per i mezzi pesanti e agricoli nel centro.

Il Commercio come Motore di Comunità

Il commercio è l'anima di Maglie. Tuttavia, negli ultimi anni, strumenti come il Distretto Urbano del Commercio (DUC) sono stati utilizzati in modo parziale, limitandosi a interventi marginali che non hanno inciso sulla vitalità del settore.

Noi vogliamo un DUC che sia un vero acceleratore economico:

City Branding: Creeremo un'identità visiva e narrativa per Maglie, legando il "brand" della città alle sue eccellenze enogastronomiche, ai monumenti e alle splendide chiese, per attrarre un turismo di qualità che generi indotto tutto l'anno.

Esso porterà con se anche una linea di merchandising, affinché il brand Maglie abbia un suo export ed una sua commercializzazione e, soprattutto, sia ben visibile nelle vetrine nazionali del turismo e negli eventi più importanti della nostra Regione.

Incentivi e Sostegno: Ridurremo drasticamente il canone per l'occupazione del suolo pubblico per dehors e strutture annesse e funzionali agli esercizi commerciali, oggi eccessivamente gravoso per i nostri operatori.

Rigenerazione Urbana: Introdurremo incentivi fiscali, con abbattimento dell'IMU, per chi decide di investire nel recupero di immobili abbandonati o degradati, trasformando i vuoti urbani in nuove vetrine o spazi di servizio.

Metodo e Ascolto: Istituiremo un tavolo di concertazione permanente con gli operatori del centro. Ogni decisione sulla viabilità o sull'uso degli spazi pubblici sarà presa insieme a chi in quegli spazi lavora ogni giorno.

"Maglie Città Laboratorio": patto per le Attività Produttive e il lavoro

Per contrastare il declino del tessuto commerciale, artigianale e industriale, e per trasformare la presenza di migliaia di studenti e la ricchezza culturale in un volano economico duraturo, istituiamo il "Patto per le Attività Produttive e il Lavoro". Questo patto sancisce un nuovo modello di governance economica della città, basato sull'ascolto costante, la progettazione condivisa e l'azione pragmatica, superando la frammentazione e la sfiducia tra pubblica amministrazione e mondo produttivo.

Questo ambizioso progetto si articola in quattro azioni concrete e integrate:

Istituzione della "Consulta Permanente per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive"

Non una commissione burocratica, ma un vero e proprio laboratorio di idee e proposte con potere propositivo e consultivo obbligatorio su tutte le delibere e i piani che riguardano commercio, artigianato, industria e turismo.

Sarà composta da rappresentanti di tutte le associazioni di categoria (commercianti, artigiani, industriali, agricoltori), dai rappresentanti dei distretti commerciali, da esperti nominati dal Consiglio Comunale e, con funzione esecutiva e di coordinamento tecnico, dal Responsabile Civico per le Attività Produttive.

La Consulta avrà il compito di analizzare i bisogni, formulare proposte al Sindaco e alla Giunta, e monitorare l'efficacia delle politiche messe in campo, a partire dai progetti di recupero degli immobili nel centro storico e dalla definizione delle regole per le nuove attività.

Nomina del “Responsabile Civico per le Attività Produttive” (RECAP)

Il RECAP sarà un professionista/imprenditore d’esperienza, nominato dal Sindaco su indicazione della Consulta.

Il suo compito sarà quello di assistere le imprese nell’iter burocratico, supportarle nell’accesso ai bandi (PNRR, fondi regionali, Rete dei Comuni Sostenibili), e tradurre le proposte della Consulta in progetti esecutivi e atti amministrativi. Agirà come un “facilitatore” e un “tutore”

d’ufficio per il mondo produttivo, alleggerendo il carico burocratico sugli imprenditori e garantendo un canale diretto e competente con la macchina comunale.

Attivazione dello “Sportello Unico di Ascolto e Tutela per le Imprese” (SUATI)

Struttura fisica e digitale, ospitata in uno spazio comunale, che fungerà da primo punto di contatto.

In primis l’ascolto delle problematiche quotidiane delle imprese (dalla tassazione locale alla viabilità, dalla gestione dei rifiuti alla sicurezza), informazione su incentivi e opportunità, assistenza per la creazione di nuove imprese e per il passaggio generazionale. Lo sportello sarà gestito in collaborazione con le associazioni di categoria e coordinato dal RECAP, diventando il terminale operativo del “Patto”.

Progetto “Corridoi Turistico-Commerciali”: investire per attrarre

Su proposta della Consulta e con il supporto tecnico del RECAP, il Comune inserirà in bilancio risorse specifiche per la creazione di “corridoi turistico-commerciali”.

Non semplice promozione, ma investimenti mirati per creare eventi e pacchetti di visita che integrino l’offerta culturale (musei, teatro, mostre) con l’eccellenza del commercio e dell’artigianato locale (botteghe storiche, laboratori, prodotti tipici). L’obiettivo è attrarre flussi turistici organizzati (es. dalle città vicine, dalle aree costiere) con un’esperienza completa che porti visitatori e potenziali nuovi residenti a vivere e acquistare a Maglie, invertendo la tendenza allo spopolamento e alla desertificazione commerciale. Questo progetto si collega idealmente con l’idea di “Urbanistica Rigenerativa”, dando una destinazione d’uso commerciale e culturale agli edifici recuperati.

Decoro e Bellezza: La Città come Bene Comune

Il decoro urbano è il biglietto da visita di una comunità.

Vogliamo una Maglie curata in ogni dettaglio, dal centro alle periferie. Promuoveremo il meccanismo dell’adozione sponsorizzata, permettendo ai privati e alle imprese di prendersi cura di aiuole, aree verdi e monumenti simbolo, come la Fontana dei Pesci in Villa Tamborino. È un patto di cittadinanza: l’amministrazione guida, il cittadino partecipa, la città risplende.

Sarà necessario intervenire per migliorare il servizio base di manutenzione del verde, periodicamente appaltato, migliorare il calendario del diserbo ed incrementare le zone verdi a scopo ludico e ricreativo anche per i più piccoli, affinché ritornino a passare il loro tempo libero nella loro Città, maturando, nella crescita, una identità ed un senso di appartenenza sempre più forte.

Maglie Sicura: un patto per la serenità e il futuro

La sicurezza non è per noi uno slogan, ma un diritto fondamentale che permette la libertà di movimento, di impresa e di svago.

Maglie è una città “aperta”, che accoglie ogni giorno circa 6.000 studenti e migliaia di visitatori: questa sua vitalità è una ricchezza che va difesa con determinazione e intel-

ligenza.

Non possiamo restare indifferenti davanti a episodi di violenza o degrado, specialmente quando colpiscono i più giovani o avvengono nei luoghi simbolo della nostra socialità. La nostra strategia per una Maglie Sicura si muove su due binari: la tecnologia e la presenza umana.

Inizieremo con una mappatura rigorosa dei “punti ciechi” della città — quegli angoli poco illuminati o periferici dove si sono registrati episodi critici — per potenziare la videosorveglianza di ultima generazione. Questo controllo sarà esteso anche alle zone della movida notturna, affinché il divertimento non scada mai nell’illegalità.

Come misura di prevenzione attiva, valuteremo l’introduzione di colonnine SOS per chiamate di emergenza nei punti nevralgici, per offrire un filo diretto e immediato con le Forze dell’Ordine in caso di necessità.

Sicurezza è Partecipazione: Scuola e Famiglia

Siamo convinti che la vera sicurezza nasca dalla legalità e dall’educazione. Per questo inaugureremo una stagione di collaborazione costante tra Comune, Direzioni Scolastiche e Forze dell’Ordine.

Maglie deve tornare a essere un laboratorio di civismo.

La repressione da sola, però, non cura le radici del problema. Il disagio giovanile va intercettato prima che diventi devianza o violenza. Potenzieremo e finanzieremo i Centri di Ascolto, creando una rete capillare con le associazioni di volontariato e del terzo settore.

Vogliamo che i giovani di Maglie (e quelli che la frequentano per studio) abbiano luoghi di aggregazione sani e punti di riferimento istituzionali pronti ad ascoltarli.

Proteggere Maglie significa proteggere il suo futuro.

La nostra amministrazione sarà presente, visibile e inflessibile contro il degrado, ma sempre pronta al dialogo per costruire una comunità più coesa e serena.

Maglie, Capitale della Cultura e del Pensiero

La nostra città non può e non deve limitarsi a una vitalità stagionale. La cultura è l’energia che alimenta il commercio, il turismo e la crescita civile. Per questo, l’obiettivo più importante dovrà essere quello di posizionare Maglie come centro di riferimento nazionale per il dibattito politico e sociale, onorando il suo legame indissolubile con lo statista Aldo Moro.

Il nostro obiettivo sarà anche quello di creare una rete museale integrata che metta in connessione i nostri tre musei ALCA – MAITO – “Aldo Moro”.

Un unico biglietto, un’unica strategia di comunicazione e percorsi guidati che accompagnino il visitatore dalla preistoria alla storia contemporanea.

Parallelamente, guardando a modelli ben sviluppati in altre realtà del nostro territorio, cercheremo di valorizzare il nostro patrimonio ecclesiastico, avviando un’interlocuzione con la Curia per definire un modello di gestione integrata delle chiese magliesi. L’apertura garantita, il servizio di guida ed una biglietteria coordinata permetteranno di svelare ai turisti i tesori barocchi e le tele preziose dei nostri edifici sacri, garantendo al contempo le risorse per la loro manutenzione e tutela.

La Fondazione “Aldo Moro”

Il cuore pulsante di questa rinascita sarà la creazione della Fondazione dedicata ad Aldo Moro, nel cuore della sua città natale. Non un semplice ente celebrativo, ma un’istituzione viva e dinamica che porti la nostra città alla ribalta nazionale. La Fon-

dazione sarà il motore di:

- **Formazione di alto livello:** Percorsi di formazione professionale e politica per i giovani, seminari di economia e masterclass che attirino a Maglie studenti e professionisti da tutta la Penisola.

- **Convegnistica e Dibattito:** Maglie diventerà sede di convegni di caratura internazionale e dibattiti sulle grandi tematiche di attualità. Vogliamo che i cittadini tornino a essere consapevoli di ciò che accade in Italia e nel mondo, facendo della nostra città un pensatoio a cielo aperto dove la partecipazione civica è il valore supremo.

- **Attività Benefiche:** La Fondazione non guarderà solo all'intelletto, ma al cuore della città, promuovendo attività di beneficenza a supporto del tessuto sociale e delle associazioni locali.

Un Calendario di Eventi di Prestigio

La cultura deve essere un'esperienza quotidiana e un'attrazione turistica d'eccellenza. Eleveremo il livello delle manifestazioni estive, culturali e legate alle nostre tradizioni, puntando su presenze di alto profilo — intellettuali, artisti, economisti e rappresentanti delle istituzioni — capaci di richiamare un pubblico colto e generare un indotto reale per i nostri negozi, i nostri bar e le nostre strutture ricettive.

Vogliamo una Maglie che torni a essere punto di riferimento culturale e commerciale, destagionalizzando l'offerta e allargando la platea degli eventi già programmati (ad esempio, eventi spin – off del Mercatino del Gusto anche in altri periodi dell'anno che mantengano alta l'attenzione sul nostro distretto enogastronomico).

Un secondo ed importante evento che punteremo a far diventare identitario sarà quello del **Natale Magliese**, sempre sul filo conduttore di ciò che già esiste: un esempio potrà essere quello di un Mercatino del Gusto d'inverno o un festival delle luci e delle tradizioni che trasformi il centro e la Villa in un borgo appetibile ed attrattivo per tutta la regione.

Maglie Officina di Cultura e Formazione: educare al territorio, formare al futuro

La cultura è la forza motrice di ogni cambiamento positivo.

Non vogliamo una cultura fatta di vuota retorica, ma un impegno concreto che si traduca in due direttrici chiare: l'educazione al territorio e la formazione professionale dei giovani e degli adulti.

Vogliamo trasformare Maglie in un centro culturale fertile, dove il sapere diventa un'opportunità di lavoro e di riscatto sociale.

Attraverso un lavoro di progettazione integrata con i residenti, daremo vita a centri formativi e ricreativi: spazi vivi dove la comunità possa incontrarsi e tramandare i saperi locali.

Ma anche iniziative tematiche e mercatini periodici per rendere le frazioni poli attrattivi e non semplici dormitori, valorizzando i prodotti e l'artigianato locale.

Cultura come Formazione: Un Polo d'Eccellenza per il Lavoro

Il nostro sogno è fare di Maglie un **Polo Formativo di riferimento nel Salento**, capace di creare figure professionali appetibili per il mercato nazionale e internazionale.

Non più corsi isolati, ma un sistema integrato che punti su:

1) **Lingue e Tecnologie:** Fondamentali oggi per ogni professione. Grazie alla sinergia con il CPIA di Lecce, vogliamo garantire corsi gratuiti di inglese e informatica per i cittadini.

2) Ricerca e Specializzazione: Creeremo un centro di ricerca per la modellizzazione di figure professionali specifiche nei settori chiave di Maglie: l'agro-alimentare e il turismo.

3) Sinergie Istituzionali: Collaboreremo stabilmente con le scuole del territorio, l'Università, l'ITS Academy, e partner sociali come Federalberghi e Confindustria. L'obiettivo è colmare il divario tra scuola e mondo del lavoro, formando professionisti che restino a valorizzare il nostro territorio.

Il Ruolo della Progettazione Europea

Per rendere sostenibile questa visione, istituiremo all'interno del centro un ufficio dedicato alla Progettazione Europea. Questo strumento sarà il polmone finanziario dei nostri percorsi formativi, permettendoci di intercettare fondi comunitari attraverso il dialogo e la collaborazione tra le tante eccellenze professionali già presenti a Maglie.

Trasformeremo la cultura da costo a investimento, facendo di Maglie una città dove si impara, si cresce e, soprattutto, si trova la propria strada professionale.

Il rilancio di Villa Tamborino: il nuovo cuore pulsante della Città.

Il progetto più ambizioso riguarda Villa Tamborino.

Questo gioiello non può più essere solo un giardino pubblico sottoutilizzato, ma deve tornare ad essere la protagonista di Maglie.

Completeremo per intero la sua riqualificazione, trasformandola in un contenitore polifunzionale.

Immaginiamo una gestione moderna che veda la collaborazione tra pubblico e privato. La Villa deve essere capace di ospitare eventi di alto profilo: dai matrimoni civili in una cornice da sogno a convegni di elevato spessore, da eventi culturali a spazi dedicati al food e beverage di qualità.

La Villa dovrà essere in grado di generare risorse che verranno reinvestite nella sua stessa cura e nel verde pubblico cittadino.

Vogliamo un parco vivo, sicuro e presidiato, che sia allo stesso tempo luogo di svago per le famiglie magliesi e polo d'attrazione per i turisti.

Una fonte di ricchezza e un biglietto da visita per chiunque arrivi in Città.

MAGLIE CITTA ATTIVA: PATTO PER LO SPORT INCLUSIVO E IL BENESSERE DI COMUNITA

Lo sport non è solo competizione, ma un potente veicolo di inclusione sociale, educazione alla salute e aggregazione intergenerazionale. Troppo spesso, però, l'attività sportiva rimane confinata agli spazi dei singoli club o accessibile solo a chi può permettersela. Con il progetto "Maglie Città Attiva" vogliamo fare un salto di qualità: trasformare Maglie in un laboratorio permanente di sport per tutti, capace di abbattere le barriere economiche, fisiche e culturali, e di mettere in rete le energie delle associazioni, delle scuole e dei cittadini. Questo ambizioso progetto si articola in quattro azioni concrete e integrate:

Istituzione della "Consulta Permanente per lo Sport e il Benessere"

Una sede stabile di confronto, proposta e programmazione, con potere consultivo e propositivo verso la Giunta e il Consiglio Comunale su tutte le materie che riguardano impiantistica, attività sportiva, politiche giovanili e inclusione.

Sarà composta da rappresentanti di tutte le società e associazioni sportive dilettantistiche del territorio (senza distinzione di disciplina), dai dirigenti scolastici degli istituti di Maglie (per raccordare sport e didattica), da esperti in materia di sport inclusivo e paralimpico, e da un Delegato allo Sport Inclusivo con funzione di coordinamento tecnico- operativo. La Consulta avrà il compito di analizzare i bisogni delle realtà sportive, proporre interventi di manutenzione e gestione degli impianti, progettare eventi e manifestazioni, e monitorare l'efficacia delle politiche sportive comunali, con un'attenzione prioritaria all'accessibilità e all'inclusione.

Nomina del “Delegato allo Sport Inclusivo”

Una figura tecnica, con esperienza nel mondo dello sport e dell'associazionismo, che avrà il compito di:

Fare da raccordo operativo tra la Consulta, gli uffici comunali e le società.

Supportare le associazioni nella progettazione di iniziative inclusive e nell'accesso a bandi regionali, nazionali ed europei (in sinergia con la Rete dei Comuni Sostenibili, citata a pag. 9).

Promuovere protocolli d'intesa con le scuole per l'utilizzo degli impianti in orario extra-scolastico e per l'educazione motoria di base.

Vigilare sull'accessibilità delle strutture sportive comunali per persone con disabilità.

Attivazione dello “Sportello di Supporto per le Realtà Sportive”

Uno spazio fisico (presso una struttura comunale, ad esempio gli uffici dello sport o un punto informativo) e digitale dedicato alle associazioni sportive.

Offrirà consulenza amministrativa e burocratica (convenzioni, permessi, utilizzo spazi), supporto nella ricerca di sponsor e fundraising, informazione su opportunità formative per tecnici e dirigenti, e assistenza per l'organizzazione di eventi. Lo sportello sarà gestito in collaborazione con la Consulta e coordinato dal Delegato.

Progetto “Maglie in Movimento: Calendario Annuale dello Sport e Giornate dello Sport Inclusivo”

Grazie al lavoro della Consulta e con il supporto organizzativo del Delegato, il Comune inserirà in bilancio risorse dedicate alla creazione e promozione di un calendario annuale condiviso delle manifestazioni sportive.

Non eventi sporadici, ma una programmazione stabile che includa:

- “Giornate dello Sport Inclusivo” dedicate alla scoperta di discipline paralimpiche, sport integrato e attività motorie per anziani e persone con fragilità, da svolgersi negli impianti comunali e nelle scuole.

- “Notte Bianca dello Sport” per animare il centro storico con dimostrazioni, tornei e attività aperte a tutti.

- “Trofeo Città di Maglie” per discipline come tennis atletica, pallavolo, basket e calcio, con il coinvolgimento attivo delle scuole.

- Campus estivi multisport gestiti in collaborazione con le associazioni, per offrire opportunità educative e ricreative ai bambini e alle famiglie, anche nei quartieri periferici.

L'obiettivo è chiaro: dello sport un attrattore turistico leggero, portando a Maglie atleti, famiglie e appassionati dai comuni limitrofi e non solo, generando ricadute positive sul tessuto commerciale e ricettivo.

Metteremo mano, inoltre, ad uno dei campi che ad oggi costituiscono l'impianto sportivo del circolo tennis e, nello specifico, quello utilizzato per il gioco del padel per riquificarne la copertura.

PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E ANIMALE

Una comunità che vuole davvero prendersi cura di sé non può separare la sicurezza delle persone dalla protezione dell'ambiente e dal benessere degli animali. Questi tre elementi sono facce della stessa medaglia: un territorio è davvero sano e vivibile solo quando tutti i suoi abitanti – umani e non – sono al sicuro, e quando l'ecosistema che li ospita è rispettato e custodito.

Con il progetto “Maglie Sicura e Sostenibile” vogliamo dare vita a un modello innovativo di cittadinanza attiva per la sicurezza partecipata, che mette in rete le energie migliori del volontariato, le competenze tecniche e la vicinanza dell'amministrazione comunale, per presidiare il territorio, prevenire i crimini ambientali e tutelare gli animali d'affezione, con un'attenzione speciale alle periferie.

Obiettivo generale è creare un sistema stabile e organizzato di vigilanza partecipata, tutela ambientale e protezione animale, che operi in sinergia con le forze dell'ordine e sotto il coordinamento del Comune, attraverso i seguenti strumenti:

1. La Cabina di Regia: Commissione Civica Permanente per la Sicurezza Partecipata e la Sostenibilità

Non si può improvvisare la sicurezza. Per questo istituiremo una commissione stabile, con potere propositivo e di monitoraggio, composta da:

- Rappresentanti del Comune (delegati alla Protezione Civile, Ambiente e Politiche Animali) · Responsabile del Corpo Unico di Volontariato
- Rappresentanti delle associazioni di Protezione Civile, ambientaliste e zoofile operanti sul territorio
- Un referente delle Forze dell'Ordine (carabinieri o polizia locale, con funzione consultiva)
- Esperti esterni (veterinari, naturalisti, tecnici ambientali) nominati dal Consiglio Comunale

I compiti della commissione saranno:

- Progettare il piano annuale delle attività del volontariato (presidi, pattugliamenti, campagne di sensibilizzazione).
- Coordinare la formazione obbligatoria e continua dei volontari. · Monitorare l'efficacia degli interventi sul territorio.
- Proporre al Consiglio Comunale l'attivazione di convenzioni con enti superiori (Provincia, Regione, ARCA, ARIF Puglia) per potenziare l'azione di controllo.
- Intercettare bandi e finanziamenti (PNRR, fondi europei, Rete dei Comuni Sostenibili) per garantire la sostenibilità economica del progetto.

2. Il Braccio Operativo: Corpo Unico di Volontariato per la Tutela del Territorio

Superiamo la frammentazione associativa: il Comune riconosce e coordina un Corpo Unico di Volontariato, aperto a tutte le associazioni e ai singoli cittadini che vogliono mettersi al servizio della comunità, previa selezione e formazione adeguata.

I volontari, dotati di apposita tessera di riconoscimento e divisa identificativa, opereranno in quattro nuclei specializzati, in raccordo costante con la Commissione e le autorità competenti.

- Nucleo A – Supporto alla Protezione Civile e alle Forze dell'Ordine
- Nucleo B – Controllo e Ispezione Faunistico-Ambientale (Contro i Crimini Ambientali)

tali) Obiettivo: Tutelare l'ecosistema e contrastare i reati che deturpano il territorio.

- Nucleo C – Tutela Animali (in collaborazione con le Guardie Eco-Zoofile)

Obiettivo: Garantire il benessere e il rispetto degli animali d'affezione e della fauna selvatica.

- Nucleo D – Presidio di Prossimità nei Quartieri Periferici

Obiettivo: Portare la sicurezza partecipata dove ce n'è più bisogno, riducendo il senso di abbandono e isolamento.

3. Sostenibilità Economica: Rimborsi Spese e Risorse

Il volontariato non si paga, ma va sostenuto. Per garantire la continuità e la qualità dell'impegno, il Comune si impegna a:

1. Intercettare bandi e finanziamenti (PNRR, fondi regionali, Rete dei Comuni Sostenibili) dedicati a progetti di sicurezza partecipata, tutela ambientale e protezione animale.

2. Stanziare risorse proprie in bilancio per coprire:

· Rimborsi spese forfettari per i volontari (carburante, pasti, materiali di consumo) nei limiti e con le modalità previste dalla legge.

· Acquisto di divise, dispositivi di sicurezza e attrezzature (radio, torce, kit di primo soccorso).

· Copertura assicurativa (responsabilità civile e infortuni) per tutti i volontari durante le attività.

· Formazione professionale certificata (corsi di protezione civile, primo soccorso, normativa ambientale, gestione animali).

Tutte le risorse saranno gestite in modo trasparente e rendicontate annualmente alla Commissione e al Consiglio Comunale.

UN NUOVO MODELLO DI GOVERNANCE: PARTECIPAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

Gli uffici comunali necessitano di una profonda riorganizzazione, con il potenziamento delle risorse umane per aumentare la capacità produttiva degli uffici stessi, sia in termini di istruttoria degli atti, sia in termini di front office con i cittadini e con i professionisti.

A tal proposito, particolare attenzione sarà riservata ad un settore delicato e strategico come l'ufficio tecnico: le già rodate capacità dei dipendenti e funzionari ad oggi presenti appaiono non più sufficienti a soddisfare in maniera efficiente le esigenze della città.

Lo dimostra una sempre crescente difficoltà riscontrata sull'andamento delle pratiche di edilizia privata.

Un ufficio tecnico veloce ed efficiente non migliora soltanto l'andamento della macchina amministrativa: semplifica la vita ai cittadini, il lavoro ai professionisti e consente alle imprese di lavorare di più, creando maggiore indotto e sviluppando un potenziale occupazionale superiore.

Dovrà inoltre essere rafforzato il settore dedicato alla ricerca delle linee di finanziamento per la realizzazione delle opere pubbliche, che richiedono l'adozione di un modello positivo di monitoraggio della spesa e di rendicontazione della stessa.

Sarà adottato un sistema di analisi delle attività amministrative, finalizzato a valutare

gli effetti delle stesse ed il loro impatto sulla vita della comunità.

Il miglioramento dell'efficienza della macchina amministrativa dovrà essere tangibile e reale, mediante l'adozione di un modello operativo condiviso che faccia **tornare l'armonia tra i diversi settori degli uffici comunali.**

Occorre ridurre il distacco tra l'amministrazione e i cittadini, attraverso un nuovo contratto sociale che punti ad una maggiore chiarezza comunicativa ed alla semplificazione massima possibile.

Un modello di governance che persegua pienamente e concretamente i concetti di democrazia e partecipazione non può prescindere dalla realizzazione di poli di ascolto delle diverse fasce sociali, che devono tornare ad essere parte attiva ed attori fondamentali dei processi decisionali.

Per questo saranno riattivate le consulte, riferendole non solo a singoli "temi", ma facendole coincidere con determinate aree geografiche della città: dei veri e propri comitati di quartiere con all'interno i rappresentanti di categoria e delle diverse zone di Maglie.

Le stesse si riuniranno periodicamente su input dell'amministrazione o su richiesta dei componenti stessi